Scritto da Red.
Venerdì 22 Febbraio 2013 16:09




AVELLINO – Si è conclusa con la proclamazione dello stato di agitazione e la mobilitazione del personale la riunione tra i vertici dell'Asl di Avellino e i rappresentanti sindacali: questi ultimi hanno preannunciato che i dipendenti quanto prima scenderanno in piazza.

L'incontro è stato aperto dal direttore generale, ing. Sergio Florio, il quale intendeva illustrare il regolamento della mobilità del personale. Ma su questo atto c'è stata ben presto rottura. I rappresentanti sindacali hanno presentato un loro documento nel quale ritengono che il regolamento presentato dall'azienda sia "una mera rappresentazione delle norme vigenti…e non tiene in nessuna considerazione il regolamento regionale firmato il 12 settembre 2011, approvato e pubblicato con delibera regionale n. 67 del 30 settembre 2011". Per gli esponenti sindacali, poi, prima del regolamento occorre discutere sulla dotazione organica e sulla riorganizzazione dei servizi.

"È impossibile condividere regolamenti sulla mobilità – affermano Rsu aziendale,Cgil Fp, Cisl Fp, Uil, Fpl e Fsi – in quanto non ci è stata mai rappresentata in maniera certificata l'attuale situazione circa gli esuberi ed le carenze del personale". I rappresentanti sindacali chiedono ancora una volta incontri mirati per definire i fondi contrattuali ed il loro utilizzo, per discutere sulla riorganizzazione dei servizi, sulla verifica dei progetti aziendali e contrattuali, sulla calendarizzazione di tutte le posizioni organizzative e dei coordinamenti e sulla definizione della dotazione organica. Poi si discuterà di mobilità.